



18 aprile 2021 – III[^] Domenica di Pasqua

Spunti di riflessione dal Vangelo di Luca 24, 35-48

Il brano di questa domenica segue immediatamente quello dei due discepoli di Emmaus. Quel nome è un simbolo di tutte le nostre strade, quando qualcosa sembra finire si ritorna a casa con i nostri sogni infranti. Due sono i discepoli, uno si chiama Cleopa e l'altro non ha nome, potrebbe essere ognuno di noi.

Gesù risorto per recuperare i due discepoli si fa viandante, pellegrino, si inserisce nel loro cammino e prende in mano la situazione, ma non per cambiare direzione del viaggio ma per mutarne il significato. Non un cammino di fuga verso Emmaus ma verso l'incontro con Lui. Il cammino dell'allontanamento diventa il cammino dell'incontro.

*Così anche per noi quando camminiamo verso qualsiasi meta, il Signore si inserisce nel nostro cammino. I due poi, invitano Gesù a rimanere con loro perché si fa sera e Lui accetta. Quando fu a tavola con loro, lo **riconobbero nello spezzare il pane**. Ma egli sparì dalla loro vista. Nello stesso istante è cambiato il loro cuore e cambia anche la loro strada. L'esilio triste diventa corsa gioiosa. Si rimettono in cammino, correndo, in piena notte per far ritorno a Gerusalemme per annunciare agli altri discepoli cosa hanno visto e cosa hanno provato. Arrivano e mentre parlano di ciò che era accaduto, Gesù è già in mezzo a loro, non come **maestro** ma come uno di essi, e dice: **"la pace sia con voi"**. Il suo saluto è un dono che porta pace, pace con me stesso, con i vicini e con i lontani.*

*Gesù appare come un amico sorridente, con le braccia aperte, che ti accoglie con questo regalo: **c'è pace per te**. Essi, invece, sono sordi e ciechi, rimangono sconvolti, pieni di paura, così non sentono il bellissimo saluto e non vedono il vero volto del risorto anzi lo credono **un fantasma**. Gesù si lamenta **"non sono un fantasma"** in questo lamento c'è dentro tutto il suo grande desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da abbracciare con gioia e per sciogliere i loro dubbi, dice di **guardare e toccare** i suoi piedi e le sue mani che hanno ancora i segni dei chiodi e così pure il suo costato squarciato.*

*Adesso c'è una frase che ha dell'incredibile: **per la gioia non credevano ancora**. E' roba da non crederci, il non-credere per troppa gioia! Credono che sia frutto di qualcosa di impossibile! Gesù, allora, fa un altro tentativo: **"avete qualcosa da mangiare?"** E mangiò davanti a loro. Gesù dà ai discepoli dei **segni**, per aiutarli a credere che il Crocifisso ha vinto realmente la morte. Egli non è un morto che rimane vivo nella memoria per le azioni compiute. **E' il Vivente, ieri, oggi e sempre...poi... Aprì loro la mente per comprendere le scritture....***

*C'è poco da fare: o di fronte al Risorto si fa un cammino di conversione, di cambiamento di mentalità che porta dall'incredulità alla testimonianza, oppure la Resurrezione rimarrà un bel racconto, una bella storiella che non sarà capace di cambiarci la vita. Gesù non è un libro di ricordi, un album di foto da mettere in una vetrinetta: Gesù è vita, e siccome Lui è vita, vuole che lo siamo anche noi testimoniando vita in tutto ciò che facciamo. Vorremmo concludere con uno scritto di un padre del deserto: **"Credere alla Parola del Signore è molto più difficile che credere ai miracoli. Ciò che si vede solo con gli occhi del corpo, abbaglia; ciò che si vede con gli occhi della mente che crede, illumina"**.*



CATTEDRA DEL CONFRONTO 2021 – i criteri della scelta

IL GIUSTO: con *Luciano Violante* (presidente emerito della Camera dei Deputati) e *Francesco Occhetta* (teologo)

Diretta su Telepace Trento (601) o YouTube Diocesi di Trento

Lunedì 19 aprile ad ore 20.30

CONNESSI CON LA TESTIMONIANZA di suor Elisa Kidanè, missionaria comboniana



**...Le donne protagoniste dei racconti della resurrezione.
Quale protagonismo della donna nella Chiesa di oggi?**

*riflettiamo insieme su questo tema con la presenza di sr Elisa
martedì 20 aprile alle ore 20.30*

Per partecipare, l'iscrizione online è reperibile sul sito della parrocchia al seguente link: www.gardolo.eu/iniziative. Per chi è già iscritto il link è sempre il medesimo.

GAZZADINA – la s. Messa del sabato è alle ore 20.00

S. MESSE

Lunedì 19 aprile	ore 18.00 Meano	+ Fontana Massimina
Martedì 20 aprile	ore 08.00 Vigo Meano	+ Lino e Giuseppina + Patton Assunta
Mercoledì 21 aprile	ore 18.00 Gazzadina	+ Gemma e Andreina + Deavi Bruno e Maria + Nardelli Ottavio
Giovedì 22 aprile	ore 18.00 Vigo Meano	+ Pegolotti Damiano
Venerdì 23 aprile	ore 08.00 Meano	+ Pio e Angelina
Sabato 24 aprile	ore 20.00 Gazzadina	+ Pilati Ottavio + Casagrande Pia + Dorigoni Maria in Larcher
25 aprile	ore 09.30 Meano	+ Santuari Marco
4^a Domenica di Pasqua	ore 11.00 Vigo Meano	+ Giuseppina e Attilio + Fiorella e Giuseppe + Deborah + Bortolotti Marcello + Pegolotti Faustino
<i>58^a giornata mondiale di preghiera per le VOCAZIONI</i>	ore 18.00 Meano	+ Magotti Chiara Intenzione offerente F.

Canonica di Gardolo (don Claudio) tel. 0461/990231 – Canonica di Meano (don Fabrizio) tel. 0461/990373

Questo foglietto lo trovi anche sul sito www.megavi.it - L'indirizzo e-mail è: meano@parrocchietn.it